

APPROFONDIMENTI

Vietato non toccare è un itinerario museale tattile olfattivo, è uno spazio-laboratorio teso a favorire una precisa conoscenza degli elementi barrieranti che rendono impossibile alle diverse abilità, motorie e sensoriali, di fruire di tutti gli spazi-ambienti dedicati all'arte e alla cultura con buoni livelli di autonomia.

Il progetto si confronta anche con barriere di tipo concettuale che potrebbero alterare la percezione visiva e spaziale a causa di disordini strutturali o di arredo che creano difficoltà ambientali anche per il visitatore cosiddetto normodotato, e con barriere di tipo emotivo, cioè la percezione di ambienti insicuri, pericolosi e faticosi o meglio che possono essere tali in particolari condizioni psicofisiche legate a momenti o ad eventi della vita di ognuno.

Questo spazio laboratorio offre delle "Buone Prassi" e delle "Linee guida" metodologiche per la progettazione, non solo rivolte alle persone con disabilità ma all'UOMO nell'arco della sua vita, nelle sue mutevoli condizioni, alcune certe ed altre possibili.

Prima della visita i visitatori vengono invitati a bendarsi, poi in piccoli gruppi di due o tre persone si affidano ad una guida, il termine "affidare" non è eccessivo, perché trovarsi improvvisamente privi della vista ed entrare in un ambiente sconosciuto comporta una forte emozione, che viene superata grazie alla preparazione delle guide. Comincia così il percorso al buio, si guarda con le mani, si percepisce con il naso, si usano quindi quei sensi che crediamo normalmente di usare, ma subito ci si accorge di quanto siano gregari a quello più immediato la vista, la prima reazione è quella di ripercorrere le strade della memoria per cercare di capire, ma non tutto ciò che stiamo vedendo con le mani è a noi conosciuto, e allora finalmente iniziamo ad usare questi nostri sensi sempre posseduti e così poco usati.

Vietato non toccare è un itinerario museale tattile olfattivo che tutti i visitatori percorrono al buio indossando una mascherina che li rende ciechi.

Il tema proposto, in questo caso, un programma modulare di preistoria strutturato in più ambienti e organizzato secondo diversi canali di comunicazione: informazione scientifica da parte di guide specializzate, esplorazione tattile di reperti materiali, ambientazioni sonore ed olfattive.

Il progetto ha carattere sperimentale e si configura come un laboratorio di idee e di soluzioni di una esperienza espositiva accessibile, finalizzato alla progettazione accessibile di musei e, più in generale, di servizi per il turismo attraverso modalità di informazioni plurisensoriali.

Vietato non Toccare è:

- Un museo per tutti;
- Un nuovo modo di progettare;
- Un modo nuovo di discutere di accessibilità;
- Un modo nuovo di fare cultura museale;
- Un nuovo modo di parlare di archeologia;
- Un cantiere aperto e sempre in movimento.